

# MISSIONE 2 – COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 3.3 – RINATURAZIONE DELL'AREA DEL PO



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

L'investimento 3.3 riveste una notevole importanza nell'ambito della Componente 4 perché si pone il nobile obiettivo di riqualificare il corso del Po per bilanciare i processi morfologici attivi, permettere la rinaturazione del fiume e contribuire al raggiungimento delle direttive quadro Acque (2000/60/CE)<sup>1</sup> e Alluvioni (2007/60/CE)<sup>2</sup>.

Al fine di predisporre il progetto il Ministero della transizione ecologica ha firmato un Protocollo d'intesa con tutte le Regioni interessate (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto) coinvolgendo anche l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e l'Agenzia Interregionale del fiume Po. L'investimento 3.3 prevede numerose azioni di intervento, tra le quali la rinaturazione di 37 aree lungo il corso del fiume alle quali se ne devono aggiungere altre sette nel delta del Po. Gli interventi previsti si articolano in diverse tipologie tra le quali si segnalano:

- riqualificazione, riattivazione e riapertura di lanche e rami abbandonati;
- riduzione dell'artificialità dell'alveo e in particolare l'adeguamento dei "pennelli";
- riforestazione diffusa naturalistica;
- contenimento di specie vegetali autoctone invasive.

Il progetto è stato presentato in novembre 2021 dal Ministro Cingolani - il Mite titolare dell'intervento – alla presenza dei presidenti delle regioni Emilia - Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto - dei rappresentanti dei soggetti attuatori , Agenzia interregionale per il fiume Po e Autorità di bacino distrettuale del fiume Po. La firma del Protocollo è stato propedeutico alla predisposizione del Programma di azione, strumento di programmazione degli interventi, individuati coerentemente a quelli previsti dalla misura. Pertanto l'investimento dedicato al Po rappresenta una fondamentale sfida ambientale per il Paese nell'ambito del Pnrr. L'obiettivo è il recupero del corridoio ecologico rappresentato dall'alveo del fiume e dalle sue fasce riparie, costituito da una notevole diversità di ambienti che devono essere protetti e ripristinati.

Per la misura sono stati complessivamente stanziati 357 milioni di euro, il cronoprogramma stabilisce il primo traguardo per giugno 2023 con l'approvazione della modifica del quadro giuridico per gli interventi di rinaturazione dell'area del Po e l'entrata in vigore della legislazione finalizzata al recupero del corridoio ecologico dell'alveo del fiume. L'investimento dovrà concludersi entro marzo 2026.

1 Direttiva quadro Acque 2000/60/CE  
2 Direttiva quadro Alluvioni 2007/60/CE

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>Riferimenti normativi</b> | Direttiva UE 2000/60/CE<br>Direttiva UE 2007/60/CE   |
| <b>Tag</b>                   | PNRR; Missione 2; Componente 4; rinaturazione; fiume Po; corridoio ecologico; alveo del fiume; Mite; Regione Emilia – Romagna; Regione Piemonte; Regione Veneto; Regione Lombardia; Autorità di bacino distrettuale fiume Po; Agenzia interregionale fiume Po. |
| <b>Glossario</b>             | PNRR, Missione, Componente; Autorità di bacino distrettuale.   |